



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 43 Reg.

**Oggetto : INIZIATIVA POPOLARE – PROT. N. 12495 DEL 10/09/2010 AD OGGETTO :
“SICUREZZA ALL’INTERNO DELL’AREA CIMITERIALE” PRESENTATA
DAL GRUPPO “CENTRODESTRA PER CASORATE”.**

L’anno duemiladieci, addì ventinove del mese di settembre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	MANDRUZZATO MARTINA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Adolfo D’Agata.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell’adunanza dichiara aperta la discussione sull’argomento in oggetto iscritto all’ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 43 del 29/09/2010 ad oggetto : INIZIATIVA POPOLARE – PROT. N. 12495 DEL 10/09/2010 AD OGGETTO : “SICUREZZA ALL’INTERNO DELL’AREA CIMITERIALE” PRESENTATA DAL GRUPPO “CENTRODESTRA PER CASORATE”.

SINDACO -Prego.

TOMASINI

- *Procede alla lettura della Iniziativa Popolare allegata al presente atto -*

Credo che il tema sia chiaro e aspetto una risposta dalla maggioranza.

MARSON - Buonasera.

Per quanto riguarda questa istanza, questa mozione, questa iniziativa popolare, questi sono episodi che possono essere anche successi, del fatto della persona che è caduta eccetera.

Vi ricordo che comunque è da diversi anni che il cimitero non è presidiato da una persona fissa, non tanto per un discorso di cassa delle casse comunali quanto perché ci sono anche dei patti di stabilità che impediscono di assumere persone.

Queste persone poi che verrebbero assunte abbiamo altri buchi all'interno dell'organico del comune che dovrebbero essere coperti.

Ci sono questioni anche di priorità.

Risulta difficile accettare anche il fatto che il cimitero sia in cattivo stato di manutenzione, i vialetti eccetera perché a quanto mi risulta da tutti sopralluoghi che abbiamo fatto il cimitero è tenuto nei limiti più che decorosi.

Certo, quando ci sono delle persone che vengono intercambiate perché abbiamo lì dei lavoratori socialmente utili eccetera, li usiamo cimitero per tenerlo in maniera decente, più che decorosa, possono esserci dei brevi periodi in cui dobbiamo riutilizzare gli operatori ecologici del comune.

Quindi, da questo punto di vista, gli sforzi dell'amministrazione li facciamo sempre e siamo sempre ben presenti sul cimitero per cui anche l'istanza che voi dite di programmazione e quant'altro la eseguiamo sempre.

Per quanto riguarda la raccolta delle firme qui le devo contestare tutte, dalla prima all'ultima perché quando si fa una raccolta firme su una iniziativa popolare deve essere fatta, su ogni foglio che si presenta ci deve essere l'oggetto, chi la presenta e quali sono le motivazioni per cui la presenta.

Una raccolta spontanea di firme messa così non ha nessun senso e nessuna valenza, per cui da questo fatto vengono già scartate tutte quante.

In più addirittura avete mandato le fotocopie e vi siete trattenuti gli originali.

Questo vi sembra un comportamento corretto?

Io comincerei a preoccuparmi anche dei singoli cittadini che hanno sottoscritto quella lista perché sono andato anche chiedere a persone, che tra l'altro erano anche di mia conoscenza, le motivazioni con cui hanno firmato questi fogli bianchi ed erano tutt'altro di quello che voi avete scritto nel foglio.

Tra l'altro sono rimasti anche molto stupiti del fatto che siano finite sotto il cappello del vostro gruppo.

Per cui ritengo che sia più che altro doveroso nei confronti di questi cittadini chiedere scusa per quello che avete fatto.

TOMASINI - Allora, l'iniziativa popolare ha più argomenti, voleva portare alla luce dei problemi che sono emersi, soprattutto quello della sicurezza.

Non di pochi giorni fa c'è stato uno spiacevole episodio su una tomba del quale tutti siamo al corrente.

Il discorso sul tecnicismo delle firme, io sono rappresentante di un gruppo politico e quando un gruppo politico si fa carico di una raccolta per una determinata questione di raccolta firme, è vero che si preoccuperà di tutti tecnicismi del caso.

Quando una iniziativa nasce spontaneamente dal popolo, dalla gente, dei cittadini di Casorate Sempione, si presuppone da parte dell'amministrazione un atteggiamento non dico di accettazione ma quantomeno di buon senso nel capire che c'è qualcosa che non funziona all'interno di un determinato luogo comunale.

Quindi, al posto di respingere brutalmente questa situazione mi sarei aspettato da parte dell'amministrazione il cercare la risoluzione di un problema di sicurezza che attualmente al cimitero non c'è.

Aldilà del tecnicismo delle cose, qua si pone un problema della sicurezza in un determinato luogo comunale che è il cimitero e quindi al posto di respingere brutalmente così una iniziativa popolare nata da cittadini, non portata avanti da un gruppo politico, giustamente chi si è fatto carico di raccogliere le firme che era un

cittadino di Casorate Sempione, le ha consegnate ad un Consigliere comunale del nostro gruppo, ma poteva essere un Consigliere comunale di maggioranza o di opposizione, quello non è il problema.

Il problema è il fatto che i cittadini hanno esposto in numero considerevole un determinato problema e qui lo si getta.

Io mi sarei aspettato sì il fatto che le firme le avete raccolte male però noi amministrazione abbiamo buon senso e cerchiamo di risolvere un problema.

Evidentemente questo buonsenso non c'è.

MARSON - Consigliere Tomasini, mi sembra di avergli detto che noi il cimitero lo seguiamo costantemente, lo seguiamo molto frequentemente e se ci fanno istanze precise mirate cerchiamo di intervenire.

L'abbiamo dimostrato nel corso degli anni e non certo in questa occasione.

In più la raccolta delle firme non è un tecnicismo perché o voi imparate a scrivere le mozioni e le scrivete secondo i regolamenti, perché li citate anche voi, ma dovete andare a guardarli tutti i regolamenti perché per fare e presentare un'iniziativa, un'istanza di iniziativa popolare o ha dei crismi per presentarla o se no presentate e qualcos'altro perché se no prendete in giro cittadini, quelli che hanno raccolto anche le firme, perché vi torno a dire che cittadini che hanno sottoscritto, che voi avete presentato queste firme da me interpellati non condividono affatto il cappello che avete...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Sì che lo so, li conosco perché una è anche mia sorella, avete preso anche la firma di mia sorella e quindi fate un po' il conto voi dove siete andati a pescare.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Appunto, un foglio bianco; volpe!

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Ma piantala lì!

TOMASINI - Precisiamo una cosa importante, le firme non le ha raccolte un gruppo politico, un gruppo consiliare...

MARSON - Allora perché avete messo il cappello?

TAIANO - Ma cappello cosa?

TOMASINI - Il cappello l'ha messo lei che brutalmente ha rifiutato un problema comunale.

Le firme non le ha raccolte un gruppo politico, le firme sono state spontaneamente raccolte da un cittadino di Casorate Sempione che le ha consegnate al nostro gruppo consiliare.

SINDACO

(incomprensibile, intervento a microfono spento) cosa è stato mostrato perché le firmassero.

TOMASINI - Le ha raccolte lui.

SINDACO - Ma su quale argomento?

Scusate, non è uno scherzo presentare uno scritto allegando delle firme dicendo questo è il cappello che abbiamo fatto noi; un momento, io sto chiedendo davvero che cosa ha letto il cittadino che poi ha firmato. Questo vi sto chiedendo.

CASSANI - Noi faremo fatica a capire il regolamento, ma lei vicesindaco fa fatica anche a leggerlo perché se legge le prime righe c'è scritto che abbiamo ricevuto una raccolta di 330 firme spontanee, l'abbiamo fatta nostra...

SINDACO - Non ci prenda in giro.

Verbale del Consiglio Comunale n. 43 del 29.09.2010

MARSON - Consigliere Cassani, io vi contesto il fatto che i cittadini vi hanno consegnato questo, non l'ha ancora capito.

CASSANI - Allora, adesso le do le firme originali così vede.

Poi io, che anche io sono un tecnico, nel momento in cui mi hanno consegnato queste firme mi sono posto il problema di dire, ma le hanno raccolte su un pezzo di carta così, senza un oggetto senza niente; io sono stato il primo dirlo.

Fermo restando questo, nel momento in cui ce le hanno portate, cosa facevamo, le mettevamo nel camino?

Abbiamo detto, noi presentiamo questa cosa qua e poi voi siete liberissimi di contestare la raccolta delle firme e dite no queste firme noi non le accettiamo perché non hanno i crismi della legalità.

Non sono firme autentiche, sono firme spontanee.

Siete liberissimi, siete nel giusto se volete fare una cosa del genere; la cosa importante che secondo me state sottovalutando è che comunque è stato portato all'attenzione dell'amministrazione e della cittadinanza un problema.

Io personalmente, non so se purtroppo o per fortuna, non sono un frequentatore assiduo del cimitero di Casorate Sempione per cui non conosco queste persone che hanno raccolto le firme però ne ero al corrente, perché ne era al corrente tutto il paese.

E proprio a lei vicesindaco un giorno in comune gliel'ho detto, ho detto ma lo sai che stanno raccogliendo delle firme al cimitero perché c'è questo problema?

La sua risposta è stata, facciamo quel che vogliono perché tanto non ci sono soldi e quindi non ce ne frega niente.

Allora, voi siete liberissimi di fare questa cosa, vi portate di fronte alla cittadinanza e dite noi questa cosa qua non la raccogliamo perché non ha i crismi della legalità.

Il problema non si risolve nel frattempo, lo spostate perché se questa persona che ha raccolto le firme ritiene di essere veramente nel giusto le raccoglierà un'altra volta con, come dice lei, con un oggetto, con un foglio autenticato, magari mettendo la carta d'identità e mettendo tutto quello che c'è da fare, ma non è questo il succo del problema.

Il succo del problema è che comunque si è creato, ma io non dico nemmeno a ragione, probabilmente è una sensazione, la percezione del grado di sicurezza fa molto nelle persone.

Io non dico che il cimitero sia un luogo pericoloso, per l'amor del cielo, non è mai successo niente però nel momento in cui ci hanno posto questo problema noi l'abbiamo portato all'attenzione.

Signori miei, voi dovreste porvi il problema del perché questa gente non è venuta da voi e non perché è venuta da noi.

Se non è venuta da voi è perché probabilmente, ma così è, non è stata ascoltata nel momento in cui verbalmente vi ha posto questo problema.

È nostro diritto come opposizione, è nostro dovere dare voce a questi cittadini e poi voi siete liberissimi di fare tutto quello che volete.

Dite, noi questa istanza popolare non la consideriamo valida perché le firme non sono valide; perfetto, non abbiamo nulla da eccepire su questa cosa, però non mi venite a dire ci avete messo il cappello.

Noi l'abbiamo fatta nostra perché è l'unico modo per presentarla, o prendevamo queste firme e le portavamo nel camino o l'unico modo per utilizzarle era questo.

Poi, se non le volete considerare va bene.

Mi sarei aspettato anche io una risposta diversa dicendo siamo consapevoli del problema, sappiamo...

SINDACO - Cerchiamo di essere giustamente sintetici altrimenti stiamo qui...

CASSANI - D'accordo signor Sindaco però si è accesa...

SINDACO - ...usare i cinque minuti come è scritto sul regolamento eccetera perché mi scoccerebbe; non esageriamo però.

CASSANI - Signor Sindaco, si è accesa una discussione che secondo me è importante; poi si sono accesi i toni e secondo me non è il caso su un argomento del genere perché è prioritaria l'importanza dell'argomento che non il tecnicismo che è stato sollevato sulle firme e che cosa.

Allora, ripeto, io ho detto, ma l'abbiamo anche scritto, noi siamo consapevoli delle difficoltà economiche e finanziarie in cui il comune va incontro, che sono sempre più pressanti, per l'amor del cielo.

Verbale del Consiglio Comunale n. 43 del 29.09.2010

Diciamo però, signori, c'è questo diffuso sentimento all'interno di chi frequenta il cimitero, pensateci e diteci se potete fare qualcosa.

Sono state installate delle telecamere per la sicurezza; questa cosa è del 10 settembre ed io non vorrei che qualcuno strumentalizzasse dicendo sono successi dei fatti al cimitero che hanno tirato dentro il cibo e cose varie e hanno pensato a questa.

No, questa è stata fatta prima, siamo stati cattivi profeti probabilmente ma è stata fatta prima e quindi non voglio dire che quello che è successo ci dà ragione però comunque è una manifestazione di un problema che effettivamente c'è.

Per cui, ripeto, non è nostro compito perché non abbiamo né le competenze però vi chiediamo di dare una risposta in merito.

MARSON - Consigliere Cassani, quando lei è venuto a chiedermi e mi ha detto di questa raccolta di firme, quella raccolta di firme era per una persona specifica che in quel momento era lì al cimitero, ed era fatta per quella, cosa che mi hanno confermato altri.

Quindi, se poi voi aggiungete altre cose, cosa volete che vi dica.

Quando lei viene lì e mi dice stanno facendo una raccolta di firme, sì lo so e per quella questione lì; tra l'altro poi questa persona è andata avanti, tu dici di no, noi abbiamo qui le altre cose.

Quindi perché è stata fatta male, non è tecnicismo.

Se volete presentare un problema avete altre istanze e non lo chiami in questa maniera, non mi metti qua 350 firme o quello che sono, raccolte in questa maniera, strumentalizzandole.

Il cimitero lo curiamo bene e abbiamo sempre tenuto presente su quello che sta facendo su quello che c'è.

Il problema della sicurezza non è solo un problema del cimitero, ce ne sono anche altri e stiamo vedendo di risolverli perché mirando solo ad un punto non serve a niente.

Comunque nei passaggi successivi vedrai che ci saranno anche le risposte a queste istanze.

TAIANO - Buonasera. Signor vicesindaco, lei prima ha parlato di decoro; mi permetto di dissentire sulla questione del decoro perché se vuole andiamo a fare un giro insieme, mi dica quando che le faccio vedere il decoro che lei...

MARSON - Quando vuole.

TAIANO - No, mi dica lei, che le faccio notare tutto il decoro presente cominciando dalle transenne sul marciapiede.

Ritengo sufficientemente offensivo il suo attacco sul fatto di mettere in dubbio la buona fede e la disponibilità di questi cittadini nel raccogliere le firme.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Chi è lei?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - No, per favore, cerchiamo di essere corretti. Allora, il consiglio comunale, mi scusi...

TAIANO - Uno alla volta, mi dica chi devo ascoltare Sindaco.

SINDACO - Appunto, no, mi dispiace, il consiglio comunale è un organo serio...

TAIANO - Senta, io non ho parlato fino ad adesso Sindaco, lei mi ha detto cinque minuti e mi lasci.

SINDACO - ... dove si discute sulle cose ben motivate.

Mi scusi, vediamo di non uscire dai ranghi. Qui sono state presentate delle firme...

TAIANO - Sto commentando delle affermazioni del suo vicesindaco.

SINDACO - No, mi dispiace; innanzitutto nessuno ha detto quello che lei stava affermando che...

Ripeto, quando presentate qualche cosa in consiglio comunale per favore cercate di presentarlo con la dovuta chiarezza in modo che non ci sia la possibilità di equivocare, non so, da parte di chi, per poi arrivare alla polemica sterile ed inutile che fa perdere del tempo.

TAIANO - Non è polemica questa.

SINDACO - Tra l'altro vi vedo giustamente bazzicare spesso in comune per cui se ci sono dei problemi immediati, urgenti, avete tanti modi per farci pervenire tutte le istanze...

TAIANO - Sindaco, lei mi sta facendo la predica ma io ho detto due parole.

SINDACO - ...e poi potete arrivare in consiglio comunale. Adesso su ogni cosa....

TAIANO - Io a scuola andavo cinquant'anni fa non adesso.

SINDACO - No, mi dispiace, sto richiamando al fatto che il consiglio comunale è un organo serio e le firme e quant'altro vengono presentate in ordine serio.

TAIANO - Per entrambe le parti però. Non solo da parte mia.

SINDACO - Certo, ma non ho presentato io (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Comunque, Signor vicesindaco, per sua soddisfazione le prometto che faremo in modo di raccogliere le firme come le gradisce e gliele sottoporremo.
Ma non solo...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Scusi, l'ha detto lei, me l'ha detto lei che devo fare così.
Oppure le vengo chiedere consiglio prima come devo fare visto che non si vuole capire il senso della situazione. Perfetto, mettiamo in dubbio che queste firme non sono autentiche, va bene.
Il fatto che ci abbiamo messo noi il cappello; a che cosa?
Ma a che cosa dobbiamo mettere il cappello noi? Che ci facciamo portatori...

SINDACO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Sindaco, mi scusi, ma perché continua a interrompermi?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Perfetto, benissimo, sarà nostro dovere nostra premura farle pervenire ma non 350, molti di più, autenticate, così non avrà più modo di venirci a riprendere.
Ma non solo, faremo in modo che quei signori che firmeranno saranno presenti il consiglio comunale.

MARSON - Va bene.

TAIANO - Così vi faranno un bell'applauso dopo.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Per quanto riguarda le fotocopie, abbiamo solo inteso mettere ordine perché queste donne hanno preso queste firme sui fogli di carta che avevano a disposizione all'interno dell'area cimiteriale, e sono qua.
Voi siete arrabbiati perché le hanno consegnate a noi; chiedetevi il perché.

SINDACO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Mi scusi signor Sindaco, ma quando parla il suo vicesindaco lei lo ascolta?
Verbale del Consiglio Comunale n. 43 del 29.09.2010

SINDACO - Vediamo di essere seri.

TAIANO - Lei lo ascolta o quando parlo solo io?

SINDACO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Attenzione, l'italiano è uno solo, e deve essere uno solo per tutti due; ci stiamo prendendo in giro? Io mi sento defraudato, attenzione; io sto ripetendo le parole appena narrate dal suo vicesindaco; allora riprenda lui e non riprenda me, non ho capito, ma che discorsi stiamo facendo questa sera?

Non siamo all'osteria qua.

Comunque le difficoltà economiche certamente ci sono e il fatto che il suo vicesindaco ha dichiarato che sono anni che il cimitero è così, ma c'è una regola certa, è una legge che deve essere così?

O come si fanno tante cose e non le dico perché se no vado fuori dal punto e lei mi richiamerà subito, come si trovano tante disponibilità per fare tante altre cose, un po' di buona volontà per fare anche questa, ed io ne sono stato vittima al cimitero, altro che decoro.

Ecco perché lo voglio accompagnare, perché i miei canali qualcuno me li ha fregati, e lei forse vicesindaco non ne sa nulla. Come altri lavori da effettuare già segnalati e nessuno sa niente di queste cose qua; però andiamo a disquisire sulla raccolta firme, siamo tutti certosini su queste cose.

Il fatto è che a voi da fastidio che sono venuti da tre della minoranza questi 330 cittadini elettori, è questo che dà fastidio.

Provvederemo a farvene avere di più. Grazie.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Non mi interessa neanche la risposta, ammesso che l'affare funzioni questa sera.

SINDACO - Metto ai voti. Nessun altro?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - No, questo non è da mettere ai voti, non è da votare infatti.

TAIANO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Non si può votare; vero.

CASSANI - (incomprensibile, intervento a microfono spento)...potevate non portarla.

SINDACO - Va bene, prendiamo lezioni da voi. Grazie, ne terremo conto.

Passiamo al punto successivo punto del consiglio. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Adolfo D'Agata

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25/10/2010 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 08/11/2010.

Casorate Sempione, 25/10/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 25/10/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Adolfo D'Agata

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

per decorrenza del termine di

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE
